

LA STORIA DELL'ING. MARTA ABRUZZI

Viaggiare apre la mente

Dalle rive del Po a quelle del lago di Zugo, in Svizzera
«Bisogna parlare più lingue e saper lavorare in inglese»

di Paolo Reale

Marta Abruzzi, classe 1990, è un'ingegnere gestionale cremonese che da otto mesi vive e lavora a Zug, una città svizzera situata sulle rive di un placido laghetto incastonato tra le colline dell'altopiano. Un'immagine da cartolina che non deve però far dimenticare la vivacità economica di una città e di un territorio che, imperniati sulla vicina Zurigo, rappresentano uno delle aree più floride e moderne dell'intero Vecchio Continente.

Come si vive in Svizzera? Cosa le manca dell'Italia e cosa proprio no?

Si vive bene! Molto bene, oserei dire. Anche se - per essere più precisi - bisognerebbe distinguere la qualità e lo stile di vita di ogni cantone, in quanto ognuno ha le sue peculiarità. Il cantone in cui vivo è nella parte tedesca e sicuramente risente dell'influenza della Germania. Ad ogni modo, in generale, il tenore di vita è sicuramente alto, per cui senza dubbio posso dire che in Svizzera si vive bene, se ce lo si può permettere. Dico così perché effettivamente in Svizzera si pagano poche tasse, ma tutto il resto si paga e non poco, dall'assicurazione sanitaria al parcheggio per l'auto (in qualsiasi città, grande o piccola). Punto di forza della Confederazione è sicuramente l'ottima organizzazione da cui conseguono ottimi servizi al cittadino a 360°. Cosa mi manca dell'Italia? Tutto il resto: le persone, la vivacità delle città da cui vengo, gli amici, la famiglia.

Quali consigli darebbe a chi sta meditando di cercare lavoro in Svizzera?

Spesso i consigli sono sempre troppi e altrettanto frequentemente risultano troppo generici: tutto dipende dai propri obiettivi e dai propri vincoli. Certamente lavorare in Svizzera garantisce stipendi più alti ed un regime lavorativo mediamente migliore, anche se la situazione varia a seconda dell'azienda, quindi non vorrei generalizzare. In compenso, se si lavora in Svizzera e ci si vive anche, si ha un costo della vita più elevato, per cui i due aspetti



si compensano. Se invece si lavora in Svizzera, ma si vive in Italia, si gode sicuramente di un'ottima remunerazione a fronte di un costo della vita inferiore. E' altresì vero che nell'ultimo periodo l'atteggiamento degli Svizzeri nei confronti delle persone che lavorano in Svizzera senza abitarvi è sensibilmente peggiorato. Un consiglio per tutti, sicuramente, è quello di parlare altre lingue oltre all'italiano! E imparare a lavorare in lingua straniera, per lo meno in inglese.

Come sei arrivata alla Socra-tec?

Proprio tramite il Career Service, la bacheca per il lavoro che il Politecnico di Milano mette a disposizione dei propri studenti e delle aziende in cerca di ingegneri. Dopo un colloquio iniziale con il mio responsabile, un successivo incontro con la proprietaria dell'azienda ed una conversazione telefonica finale in inglese, sono stata assunta con contratto italiano a tempo indeterminato. Dopo qualche mese, mi è stata proposta la possibilità di passare sotto contratto elvetico, con relativo trasferimento della residenza in Svizzera e ho accettato.

E prima dell'attuale impiego?

Ho conseguito la laurea di primo

Si avvicina il pretest

Vuoi iscriverti ad un Corso di Laurea in Ingegneria del Politecnico di Milano, ma temi di non essere pronto a sostenere il test d'ingresso? Il Polo di Cremona del Politecnico di Milano anche quest'anno organizza due edizioni del corso per supportare le future matricole nella preparazione della prova di ammissione e iniziare così il loro percorso universitario senza debiti formativi da colmare. La prima edizione del corso si svolgerà dal 3 febbraio al 20 marzo 2015. La seconda sarà organizzata nel mese di agosto. Il corso verte sui principali argomenti di matematica, fisica e inglese. I partecipanti potranno ritirare gratuitamente il volume "POLItest - Il test di Ingegneria al Politecnico di Milano", che raccoglie il materiale didattico relativo alle sezioni di matematica, fisica e comprensione verbale. Gli incontri del Pretest 2015 saranno tenuti da docenti del Politecnico.

livello in Ingegneria Gestionale presso la sede cremonese del Politecnico. La tesi si intitolava "La misurazione delle prestazioni di un sistema produttivo: il caso Ma.Na. coils". Una volta laureata sono stata Service Manager e poi Planning Delivery Manager presso IDM - Integra Document Management di Milano: in quest'azienda ho iniziato ad occuparmi di processi aziendali, architetture funzionali, gestione del flusso di vendita ed, infine, di pianificazione e coordinazione degli step di progetto di tutte le commesse.

Il tuo CV ha davvero un "sapore" internazionale. Cosa ti rimane dell'esperienza cinese?

La mia esperienza in Cina, anche se breve, è stata sicuramente interessante. Prima di laurearmi ho effettuato uno stage di due mesi presso l'ufficio di Pechino della Hong Kong S.K.T. Co. Ho potuto sperimentare un modo di lavorare sicuramente differente, una cultura veramente molto interessante ed ho conosciuto delle persone meravigliose, che ancora oggi ricordo con affetto.

Di cosa ti occupi, oggi, alla Socra-tec?

Sono Consulente Junior per Microsoft Dynamics AX. La mia azienda è relativamente piccola, per cui ho la possibilità di seguire a 360° il progetto di implementazione di un ERP in una multinazionale come quella per cui lavoriamo attualmente come fornitori Microsoft. L'acronimo ERP (letteralmente Enterprise Resource Planning) identifica una architettura software che, attraverso un insieme di moduli e funzioni, permette di gestire in modo integrato tutte le funzioni interne (e spesso esterne) di una organizzazione complessa quali la produzione, gli acquisti, le vendite, l'amministrazione, la finanza, le risorse umane ed altre ancora. In questi mesi ho trattato moltissimi aspetti: dalle interviste agli utenti, ai test di funzionamento dell'applicativo, alle analisi funzionali e relativo confronto con gli sviluppatori incaricati delle realizzazioni di queste ultime, fino al training e all'assistenza degli utenti finali. Tutto questo, con l'aggiunta di un po' di pianificazione dei rilasci, per non farsi mancare nulla!

'Mobile Academy' Corsi di formazione

PREPARAZIONE TECNICA

Si inizia il 20 e 21 febbraio



La Mobile Academy presenta i corsi di formazione tecnica per l'anno 2015. La Mobile Academy è una formazione permanente del Politecnico di Milano su tematiche tecniche avanzate e di frontiera legate al mondo Mobile sviluppata all'interno del Campus di Cremona del Politecnico di Milano. Si avvale dei docenti della School of Management del Politecnico di Milano, del DEIB e delle più ampie competenze tecniche dei Dipartimenti del Politecnico di Milano.

Attraverso una forte interazione con i docenti e la community d'aula, unita a una rilevante attività pratica (elementi di simulazione, esercitazione, programmazione, di test, creazione di demo, ecc.), i partecipanti saranno in grado di acquisire le competenze e applicarle in modo concreto nei propri progetti.

Agevolazioni - Sono previste diverse agevolazioni in base alla tipologia di destinatari:

- 10% per le iscrizioni di persone provenienti dalla medesima organizzazione;
- 30% per i partner Osservatori Digital Innovation;
- 50% per gli studenti e i dipendenti del Politecnico di Milano.

Saranno valutati eventuali sconti ad aziende o enti in partnership con il Politecnico di Milano. Per favorire il networking sarà offerto il pernottamento ai partecipanti che ne faranno richiesta tramite il modulo di iscrizione.

Sarà inoltre offerta la possibilità, se il programma del corso lo consente, di acquistare separatamente diverse sessioni delle lezioni (acquisti bundle) a seconda delle esigenze del partecipante.

Inoltre è possibile, per le aziende che ne faranno richiesta, sponsorizzare corsi specifici (in esclusiva e non) offrendo borse di studio ai potenziali candidati.

Tutti i dettagli sulle modalità di adesione insieme alla locandine dei corsi saranno disponibili nella sezione altri corsi del sito internet del Politecnico di Milano - Campus di Cremona. Per ulteriori informazioni scrivere a formazione-mobi-leacademy@polimi.it.

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi



del territorio. L'Informagiovani si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, chi vuole studiare e viaggiare in Italia e all'estero,

chi vuole conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive e sociali del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13.30; mercoledì dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo

del lavoro. La newsletter viene inviata con cadenza settimanale (ogni venerdì), ma vengono anche realizzate newsletter tematiche in occasione di eventi o opportunità di particolare interesse. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER CONCORSI E LAVORO" inserisci la tua e-mail e sele-

ziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima email che richiederà di confermare la volontà di iscriverci. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a CVqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità sia per coloro che cercano lavoro sia per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

L'interpello 34 ripristina l'effettiva regola di calcolo disponendo che l'azienda deve verificare nei dodici mesi successivi la singola assunzione agevolata se si è realizzato l'effettivo incremento. La verifica reale sarà dunque fatta al termine dei 12 mesi effettivi.

La regola di calcolo

L'INTERPELLO N. 34 MODIFICA PROFONDAMENTE UN'ERRONEA TESI INTERPRETATIVA Incremento occupazionale, rimossa l'ingiustizia

Con la pubblicazione dell'interpello n. 34 il Ministero del Lavoro modifica profondamente una tesi interpretativa, che è stata realizzata nei riguardi delle imprese, per effetto di una circolare dell'Inps. La questione riguarda come misurare l'incremento occupazionale delle aziende al fine di fruire dei benefici contributivi (meglio conosciuto come criterio ULA). La condizione di incremento delle Unità Lavorative Annue è contenuta nei regolamenti europei e interpretati da una sentenza della corte di giustizia europea (sentenza 2 aprile 2009, relativa al procedimento n. C

415/07). Questa sentenza, immediatamente esecutiva in ogni stato membro, stabilisce un principio di calcolo per verificare questo incremento che è privo di equivoci, ed in particolare "si deve porre a raffronto il numero medio di ULA dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di ULA dell'anno successivo all'assunzione". Questo passaggio della sentenza introduce nell'ordinamento una regola secondo cui la verifica rispetto ad ogni singola assunzione agevolata va fatta sulla reale occupazione dei rispettivi 12 mesi (ossia, quelli di raffronto che guarda al passato e quelli

di incremento che guarda al futuro). In definitiva l'impresa ha due strade da poter seguire:

- 1) godere delle agevolazioni sin dal primo mese di assunzione agevolata sempre che sia stimato un incremento del numero dei lavoratori nei 12 mesi successivi l'assunzione stessa. L'azienda però, al termine dei 12 mesi dovrà verificare se tale incremento sia stato davvero realizzato perché solo in questo caso i benefici si "consolidano". Diversamente dovrà restituire lo sgravio goduto.
- 2) godere delle agevolazioni contributive

ve solo al termine dei 12 mesi successivi l'assunzione agevolata (e quindi recuperando il periodo pregresso), momento in cui sarà possibile verificare il reale incremento occupazionale.

Con questa modifica interpretativa si potranno salvare o dare legittimamente ossigeno economico a molte imprese che in questo momento hanno assunto o vogliono assumere nuovi lavoratori. Ora le imprese potranno rifare tutti i calcoli e nei limiti della prescrizione richiedere anche gli arretrati.

Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro

PARLA IL PRESIDENTE DELL'AREA VASTA, CARLO VEZZINI

Fondi Ue, serve un cambio di passo

La Provincia di Cremona finanzia un corso sull'utilizzo dei fondi europei rivolto ai dipendenti degli enti pubblici del territorio. Il corso partirà dalla seconda metà di febbraio. Ne abbiamo parlato con il presidente della Provincia, Carlo Vezzini (nella foto).



Perché questo corso?

Siamo all'inizio della nuova programmazione europea che va dal 2014 al 2020. L'operatività parte dal 2015 per il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. Dobbiamo migliorare la capacità del territorio di utilizzare i fondi europei che rappresentano un'opportunità essenziale per migliorare i nostri interventi negli ambiti considerati dall'Unione Europea. I fondi possono contribuire a concretizzare le prossime scelte programmatiche. Tra l'altro, la programmazione comunitaria si inserisce in una fase delicata per lo sviluppo del mercato del lavoro e del welfare. Siamo alla vigilia dei decreti delegati sulle politiche del lavoro previsti dal Jobs Act, rispetto ai quali qualche anticipazione si riscontra già nella normativa per il cosiddetto "contratto di ricollocazione" contenuto nel decreto sul contratto a tutele crescenti approvato dal Consiglio dei Ministri.

Una partita da seguire con molta attenzione...

Nonostante le opportunità offerte dai fondi europei, l'Italia si è sempre contraddistinta per essere tra i Paesi meno capaci di utilizzare le risorse e di proporre progettualità valide. Questa caratteristica riguarda le Istituzioni, i corpi intermedi, le organizzazioni profit e non-profit. Alla fine della precedente programmazione la parte non spesa, a livello nazionale, era ancora molto elevata e, proprio per questo, l'Unione Europea, nel 2013, aveva autorizzato i Paesi in ritardo, come l'Italia, a

Il corso tenuto da professionisti qualificati è articolato in tre parti: una introduttiva sulla normativa europea, una dedicata ai fondi strutturali e una sulle tecniche di progettazione gestione e rendicontazione dei progetti. Ci sarà un seminario per gli Amministratori locali sulle opportunità offerte dalla programmazione europea 2014-2020 per le P.A. e sulle condizioni essenziali per accedere e gestire adeguatamente i fondi europei

spendere le risorse della programmazione precedente anche nel biennio 2014/2015. Dopo questa proroga, all'inizio di novembre, lo speso italiano era equivalente a circa il 60% delle somme disponibili. Si tratta di somme ingenti, quasi equivalenti ai tagli ultimamente decisi dal Governo per gli enti locali.

Non spendiamo tutti i fondi europei ma tagliamo le risorse ai territori. È un paradosso.

Modificare questa situazione è una sfida che assume un'importanza strategica per le Pubbliche Amministrazioni, anche per sviluppare professionalità, sinergie e scambi con altre realtà territoriali ed extra-territoriali. Relazioni e capitale umano della Pubblica Amministrazione devono essere considerati un patrimonio da mettere a disposizione del territorio alla pari di altri fattori di sviluppo.

Perché un corso rivolto proprio agli enti pubblici?

Considero la Pubblica Amministrazione - quando consapevole del proprio ruolo istituzionale - un fattore di sviluppo socio-economico, non un ostacolo. Sono convinto che

una Pubblica Amministrazione forte e capace - e nel nostro territorio ve ne sono diversi esempi - sia un punto di riferimento importante per tutti. In questo, credo di essere in linea con il nuovo Fondo Sociale Europeo che, fra gli ambiti di intervento, ne prevede uno proprio a sostegno delle Pubbliche Amministrazioni che si occupano di mercato del lavoro, di politiche sociali e del lavoro. Migliorare le competenze in questi ambiti mi pare strategico.

Tuttavia cogliere opportunità e benefici dei fondi europei non è scontato.

Non è facile progettare in modo adeguato alle proprie necessità e, nello stesso tempo, in modo conforme alla "logica europea". Non è facile gestire e rendicontare i progetti cercando di soddisfare i vincoli posti dai Regolamenti europei e di essere coerenti con i vincoli di bilancio e di contabilità italiani. Non è semplice gestire le reti e i partenariati che vengono richiesti dai fondi europei. Gli italiani amano fare i solisti e considerano un ripiego suonare in orchestra. Inoltre, sono necessarie strutture dotate di capacità di programmazione e progettazione. In alcuni enti del territorio (Ster di Regione Lombardia, Codivisa e altri) esistono già figure formate e con esperienze in europrogettazione, ma è necessario ottenere una più significativa comunità di funzionari pubblici in grado di collaborare efficacemente sull'argomento. Sarà necessario, inoltre, informare anche gli amministratori pubblici in modo che vi sia più consapevolezza sui benefici, ma anche sui costi, dell'uso dei fondi europei.

Il pubblico virtuoso è un patrimonio

Quando è consapevole del proprio ruolo istituzionale è un fattore di sviluppo socio-economico non certo un ostacolo

munne di Cremona, CCIAA, Cr Forma e altri) esistono già figure formate e con esperienze in europrogettazione, ma è necessario ottenere una più significativa comunità di funzionari pubblici in grado di collaborare efficacemente sull'argomento. Sarà necessario, inoltre, informare anche gli amministratori pubblici in modo che vi sia più consapevolezza sui benefici, ma anche sui costi, dell'uso dei fondi europei.

COSA CERCANO LE AZIENDE

Ecco alcune opportunità

• Tirocinante risorse umane - posizioni disponibili n. 1

Ricerchiamo, per inserimento nell'organico interno, una risorsa per opportunità di Stage nell'area selezione e amministrazione del personale. La risorsa avrà l'opportunità di maturare un'esperienza lavorativa attraverso lo strumento dello stage e di seguire un percorso formativo strutturato comprendendo le seguenti attività: accoglienza candidati, front office, compilazione schede candidato, inserimento CV nel gestionale; screening CV, colloqui di selezione e amministrazione del personale. La candidatura ideale ha conseguito diploma/laurea in discipline umanistiche o economiche, è fortemente motivata a operare nel settore Risorse Umane.

Completano il profilo doti relazionali e comunicative, predisposizione al lavoro in team e per obiettivi, precisione e buona organizzazione del tempo. Durata dello stage: 3 mesi + eventuale proroga. Prevista l'indennità di partecipazione. Orario: Dal Lunedì al Venerdì dalle 09 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sede dello stage: Bergamo. La ricerca è effettuata da Agenzia per il Lavoro (Aut. Min.) 07/08/2013 prot. 0010585 di Cremona, ed è effettuata in conformità alle normative vigenti in tema di trattamento dei dati personali e pari opportunità. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alla legge 196/03. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L.125/91). Scadenza Annuncio: 2 gennaio 2015

• Cuoco/a esperto/a - posizioni disponibili n. 1

Per mensa aziendale ricerchiamo un/a cuoco/a con esperienza. La persona sarà inserita all'interno di una mensa aziendale con circa 100 pasti pomeridiani e 50 pasti serali. Si propone un tempo pieno con orario spezzato. Scadenza Annuncio: 9 gennaio 2015

• Ingegnere informatico - posizioni disponibili n. 1

Cerchiamo per azienda operante nel settore informatico un ingegnere informatico anche con laurea triennale che avrà il ruolo di sviluppatore applicativi web. Si offre un contratto iniziale di apprendistato. Sono richiesti i seguenti requisiti: conoscenza linguaggi di programmazione java e php, html, css e database relazionali MYSQL. Scadenza Annuncio: 9 gennaio 2015

• Igienista dentale - posizioni disponibili n. 2

Cerchiamo per studio dentistico a Cremona 2 igienisti dentali con partita IVA. Sono richiesti: titolo di studio attinente, esperienza di almeno 4 anni, conoscenza di lucidatura, levigatura, sbiancamento dentale, rimozione placca batterica, buone competenze informatiche. Scadenza Annuncio: 9 gennaio 2015

• Dentista - posizioni disponibili n. 2

Cerchiamo per studio dentistico a Cremona due dentisti in possesso di partita IVA. Sono richiesti: esperienza di almeno quattro anni in conservativa, protesistica e endodonzia, disponibilità di almeno un giorno a settimana, laurea in odontoiatria, buona conoscenza degli strumenti informatici. Scadenza Annuncio: 9 gennaio 2015

Il ruolo dei Programmi Operativi Regionali

I Programmi Operativi Regionali (POR) sono i documenti fondamentali per l'operatività del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 in Regione Lombardia. I POR, infatti, sono due, uno per Fondo. Il POR FSE 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea, dopo lunga trattativa, il 17 dicembre scorso. Il POR FESR 2014/2020 è stato trasmesso dalla Regione Lombardia alla Commissione Europea e si è in attesa della sua approvazione definitiva che, ormai, non dovrebbe tardare molto. Il POR FSE si colloca

nell'ambito della "Strategia Europea per il 2020" e della sua priorità fondamentale: una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il POR FSE sosterrà, quindi, interventi rivolti al mercato del lavoro, alla formazione, alla istruzione e all'inclusione sociale. Al riguardo sono previsti finanziamenti, in Regione Lombardia, per oltre 970 milioni di euro per tutto il periodo di vigenza del POR. L'area principale di intervento sarà il mercato del lavoro che appare come elemento centrale sia per le politiche di

sviluppo sociale che per quelle di crescita economica e produttiva. Gli obiettivi degli interventi riguarderanno la creazione delle condizioni strutturali e di contesto necessarie per un buon funzionamento del mercato del lavoro in Lombardia. Si tratta di una scelta importante che Regione Lombardia ha fatto e che, finalmente, dovrebbe portare l'attenzione sullo stato del sistema nel suo complesso più che sui singoli interventi che in esso si realizzano. Considerando anche quanto comincia ad emergere rispet-

to agli intenti del Governo circa le future politiche per il lavoro, si può immaginare di essere alla vigilia di una importante revisione della legge regionale che disciplina il mercato del lavoro in Lombardia.

Si tratta di un passaggio politico importante che i nostri consiglieri regionali sicuramente seguiranno con la necessaria attenzione così come faranno le forze sociali, economiche e gli amministratori locali.

Una migliore conoscenza e gestione dei meccanismi che effettivamente

muovono il mercato del lavoro risultano indispensabili per migliorare anche il nostro tasso di disoccupazione visto che una sua parte - e nemmeno piccola - è considerata dipendente dalla poca efficienza delle politiche del lavoro e non dalla crisi economica. La lettura del POR FSE regionale non è molto agevole (si tratta di un documento di più di 260 pagine al netto degli allegati) ma tuttavia la sua conoscenza sarà decisamente utile e costituirà una parte importante del corso sulla progettazione europea programmata dalla Provincia per il prossimo mese di febbraio.